



Comune di CESSOLE

PROVINCIA DI ASTI

DELIBERAZIONE

NR. 05

Verbale di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 – DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017 – del BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 – DEL PROGRAMMA 2015 PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA O DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

L'anno duemilaquindici addì QUATTORDICI del mese di APRILE alle ore 21,00 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta (1) ordinaria ed in (2) prima convocazione.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

N°	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	DEGEMI Alessandro	X	
2	CERETTI Pier Augusto	X	
3	GUARINA Oriana	X	
4	ALLERTE Mariano	X	
5	AMBROSTOLO Adriana Teresa	X	
6	MARENCO Marco		X
7	UNEVAL Lorenzo		X
8	ADORNO Marco	X	
9	CRESTA Valter Mario		X
10	CORTESE Gabriele		X
11	MIRANO Massimo		X
	TOTALE	6	5

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor DEGEMI Alessandro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta(3) pubblica sull'argomento nell'oggetto indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

1) 2)

(1) Ordinaria – Straordinaria (2) Prima – Seconda (3) Pubblica – Segreta

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 – DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017 – del BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 – DEL PROGRAMMA 2015 PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA O DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 16/03/2015, pubblicato sulla G.U. n. 67 del 21/03/2015 che recita: *“Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è differito al 31 maggio 2015;*

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, art. 11 c. 12, così come sostituito dal D.Lgs. n. 126/2014, art. 1 c. 1 lettera m), per il quale: *”Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva [.....]”;*

Viste le nuove disposizioni in materia contabile:

- *comma 629 lettera a) e 631 della legge 190/2014: Reverse charge: inversione contabile ai fini IVA da applicarsi ai “servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relative ad edifici”*

- *comma 632 della legge 190/2014: Split payment che prevede il pagamento diretto dell'Iva a favore dell'erario da parte dell'ente pubblico che pertanto erogherà al fornitore di beni e servizi il solo importo del corrispettivo al netto dell'iva indicata in fattura, che sarà acquisita direttamente dall'erario;*

- *art. 25 Decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, fatturazione elettronica, con decorrenza dal 31 marzo 2015;*

- *comma 509 della legge 190/2014, obbligo di iscrizione nel bilancio del “Fondo crediti di dubbia Esigibilità” determinato secondo le modalità stabilite nel D.Lgs;*

Vista la D.G.C. n° 24 in data 04/03/2015, con la quale è stato formato il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2015 corredato dalla Relazione Previsionale e programmatica, dal bilancio pluriennale per gli anni 2015 - 2016 - 2017, secondo quanto previsto dal secondo e terzo comma dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, della pubblicità e del pareggio economico finanziario, ed è stato redatto in conformità al modello approvato ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.P.R. 31/01/96 n° 194;

Considerato che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti ed agli elementi di valutazione di cui ad oggi si dispone relativamente al suddetto esercizio;

b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali, nonché delle entrate derivanti da cespiti propri destinati a questa finalità;

c) per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

d) per quanto concerne le spese di investimento le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili, e sono state stabilite in conformità al programma approvato;

e) si è tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 08/08/95 n° 335 e dalla normativa vigente in materia, in merito ai contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi sulle retribuzioni del personale dipendente;

Rilevato:

- 1) Che con deliberazione n° 02 in data odierna è stata determinata la misura di copertura delle spese con le entrate per i servizi pubblici a domanda individuale compresi nell'elenco di cui al D.M. dell'Interno 31/12/83 che il Comune ha attivato;
- 2) Che con D.G.C. n° 08 in data 07/01/2015, è stata determinata la misura dell'indennità di funzione da corrisondersi agli Amministratori Comunali di cui all'Art. 82 del D.Lgs. 267/2000 e del D.M. 04/04/2000 n° 119;
- 3) Che al Bilancio è allegato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2013 approvato con D.C.C. n° 01 in data 17/04/2014 in conformità a quanto dispone l'art. 1 bis - 4° c. del D.L. 01/07/86 n° 318;
- 4) Che al Bilancio è allegato un elenco dei lavori pubblici da eseguirsi, e che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, di cui all'Art. 128 del D.Lgs. 12/04/2006 n° 163 e dal D.M. dei LL.PP. 21/06/2000 non è stato predisposto in quanto non sono in previsione lavori di importo superiore ad €. 100.000,00;

Richiamate le deliberazioni:

-) C.C. n° 03 in data odierna, con la quale sono stati approvati il piano finanziario per l'applicazione del Tributo Comunale sui rifiuti "TARI", e sono state determinate le tariffe per l'anno 2015;

-) C.C. n° 04 in data odierna, con la quale è stata determinata nella misura dello 0,4 punti percentuale l'Addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche ai sensi Art. 1 c. 3° del D.Lgs. 360/98, così come modificato dall'Art. 12 della L. n° 133/99;

Visto il comma 169 della Legge 27/12/2006 n° 296 (legge finanziaria 2007) che testualmente così recita:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Preso atto che, alla luce di quanto sopra esposto, le tariffe di tasse ed imposte comunali risultano riconfermate per l'anno 2015 nella identica misura già deliberata con gli atti qui di seguito riportati:

-) D.G.C. n° 83 in data 28/02/2000, per ciò che concerne l'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;

-) D.C.C. n° 25 in data 30/10/1998, per ciò che concerne il Canone comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

-) D.C.C. n° 14 in data 30/07/2014, per ciò che concerne l'applicazione del Tributo per i servizi Indivisibili T.A.S.I.;

-) D.C.C. n° 15 in data 30/07/2014 per ciò che concerne l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria I.M.U. ;

Dato atto ancora:

-) che il Comune di Cessole non possiede aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie di cui alle Leggi 167/62 e s.m.i. - n° 865/71 e n° 457/78, per cui non si rende necessario provvedere agli adempimenti previsti dall'Art. 14 della L. 131/83;

-) che si è adempiuto, per ciò che concerne i servizi scolastici forniti dal Comune di Cessole, a quanto previsto dall'Art. 5 - c. 2° della L.R. n° 49/85;

-) che si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 92 del D.Lgs. n° 163 del 12/04/2006, circa la costituzione di fondi a titolo di incentivi e di spese per la progettazione;
-) che si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio di quanto previsto dall'Art. 12 del D.P.R. 21/12/1999 n° 554 circa la costituzione di un fondo per accordi bonari;
-) che il Comune si è dotato del Piano Triennale 2015-2017 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali e delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, a mente di quanto disposto dall'art. 2, commi 594/595/596/597/598/599 della legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008);
-) che questo Comune, in base a ricognizione effettuata con D.G.C. n° 69 in data 17/12/2008 rispetta le disposizioni di cui all'art. 2, comma 28° della legge finanziaria per il 2008 (legge 24 dicembre 2007, n. 244) prevede che *«Ai fini della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del citato testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti. A partire dal 30 aprile 2008, se permane l'adesione multipla ogni atto adottato dall'associazione tra comuni è nullo ed è, altresì, nullo ogni atto attinente all'adesione o allo svolgimento di essa da parte dell'amministrazione comunale interessata. Il presente comma non si applica per all'adesione delle amministrazioni comunali ai consorzi istituiti o resi obbligatori da leggi nazionali e regionali»*;

Considerato che il Comune di Cessole, secondo quanto indicato nella Circolare Ministero Economia e Finanze n° 9 del 17/02/2006, rispetta per l'anno 2015 le disposizioni di cui all'Art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 come modificato dall'art. 4 ter comma 11 L. 44/2012 che impongono che le spese per il personale non possano superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;

Visti:

-) il programma 2015 per gli incarichi di studio, ricerca o di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione Comunale, predisposto ai sensi dell'Art. 3 comma 55 della Legge n° 244/2007 (Finanziaria 2008) e ritenuto lo stesso confacente ed adeguato alle esigenze amministrative del Comune di Cessole;
-) l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione adottato con D.G.C. n° 03 in data 07/01/2015 a mente di quanto disposto dall'art. 58 del Decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 – convertito il Legge 6 agosto 2008 n. 133, e ritenuto il suddetto piano meritevole di approvazione;

Considerato che la Relazione Previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale sono stati redatti tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del bilancio annuale;

Vista la relazione del Revisore dei Conti che illustra i principali contenuti del bilancio con segnalazioni ed orientamenti dei quali è stato tenuto conto in sede di formazione del bilancio ed avranno doverosa considerazione del corso della gestione;

Visto l'Art. 163 - comma 1° del D.Lgs 267/2000 in merito all'esercizio provvisorio di Bilancio;

Dato atto ancora:

Che il Comune di Cessole ha popolazione inferiore a 5000 abitanti per cui non è tenuto all'approvazione dei prospetti dimostrativi del Patto di Stabilità interno così come stabilito dall'Art. 24 della L. 21/12/2001 n° 448;

Che si è tenuto conto delle disposizioni della L.R. 07/03/89 n° 15 avente per oggetto: "individuazione degli strumenti urbanistici generali di aree destinate ad attrezzature religiose - utilizzo da parte dei comuni del Fondo derivante dagli oneri di urbanizzazione e contributi regionali per gli interventi relativi agli edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio stesso";

Che gli eventuali proventi per sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada saranno devoluti alle finalità di cui all'Art. 53 comma 20 della L. n° 338/2000;

Che il Comune di Cessole non si trova nelle condizioni di dissesto finanziario, avendo verificato i presupposti di cui agli Artt.244/245/246 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio annuale per l'esercizio 2015, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

Visti gli Artt. 134/141/151/161/170/174 del D.Lgs. n° 18/08/2000 n° 267;

Preso atto del parere preventivo favorevole del Responsabile del Servizio finanziario a sensi artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile del presente provvedimento;

Con voti favorevoli N° SEI espressi per alzata di mano –
Contrari n° ZERO ;
Astenuiti n° ZERO;

D E L I B E R A

1) Di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 le cui risultanze finali sono le seguenti:

PARTE PRIMA ENTRATA

Tit. 1° Entrate tributarie	€.	292.200,00
Tit. 2° Entrate da contributi e trasferimenti correnti	€.	6.566,00
Tit. 3° Entrate extratributarie	€.	39.234,00
Tit. 4° Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti, ecc.	€.	24.000,00
Tit. 5° Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€.	80.000,00
Tit. 6° Entrate da servizi per conto di terzi	€.	132.000,00
Totale	€.	574.000,00
Avanzo di amministrazione	€.	0,00
TOTALE ENTRATA	€.	574.000,00

PARTE SECONDA SPESA

Tit. 1° Spese correnti	€.	315.618,20
Tit. 2° Spese in conto capitale	€.	24.000,00
Tit. 3° Spese per rimborso di prestiti	€.	102.381,80
Tit. 4° Spese da servizi per conto di terzi	€.	132.000,00
Totale	€.	574.000,00
Disavanzo di amministrazione	€.	0,00
TOTALE GENERALE USCITA	€.	574.000,00

2) Di approvare, a corredo del bilancio annuale, la relazione previsionale e programmatica con il connesso bilancio pluriennale per il triennio 2015/2016/2017 nelle seguenti risultanze finali:

	ENTRATA		
	2015	2016	2017
Tit. 1° €.	292.200,00	292.200,00	292.200,00
Tit. 2° €.	6.566,00	6.566,00	6.566,00
Tit. 3° €.	39.234,00	36.134,00	36.734,00
Tit. 4° €.	24.000,00	23.600,00	4.000,00
Tit. 5° €.	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale	442.000,00	438.500,00	419.500,00
Av. Amm.	0,00	0,00	0,00
Totale Gen.	442.000,00	438.500,00	419.500,00

	USCITA		
	2015	2016	2017
Tit. 1° €.	315.618,20	325.890,30	326.148,08
Tit. 2° €.	24.000,00	23.600,00	4.000,00
Tit. 3° E.	102.381,80	89.009,70	89.351,92
Totale	442.000,00	438.500,00	419.500,00
Disav. Am.	0,00	0,00	0,00
Totale Gen.	442.000,00	438.500,00	419.500,00

3) Di approvare il bilancio di previsione 2015-2017 redatto a fini conoscitivi secondo i nuovi schemi contenuti nell'allegato 7 al DPCM 28/12/2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi [...] e successive modifiche ed integrazioni".

4) Di approvare l'elenco dei lavori pubblici da eseguirsi, dando atto che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, di cui all'Art. 128 del D.Lgs. 12/04/2006 n° 163 e dal D.M. dei LL.PP. 21/06/2000 non è stato predisposto in quanto non sono in previsione lavori di importo superiore ad €. 100.000,00;

5) Di dare atto che a sensi del comma 169 della Legge 27/12/2006 n° 296 (legge finanziaria 2007) e dell'Art. 77 bis comma 30 del D.L. 25/06/2008 n° 112, convertito in legge 06/08/2008 n° 133 l'aliquota delle tariffe di tasse ed imposte comunali viene riconfermata per l'anno 2015 nella identica misura già approvata con gli atti che qui di seguito si elencano:

-) D.G.C. n° 83 in data 28/02/2000, per ciò che concerne l'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;
-) D.C.C. n° 25 in data 30/10/1998, per ciò che concerne il Canone comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
-) D.C.C. n° 14 in data 30/07/2014, per ciò che concerne l'applicazione del Tributo per i servizi Indivisibili T.A.S.I.;
-) D.C.C. n° 15 in data 30/07/2014 per ciò che concerne l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria I.M.U. ;

6) Di dare atto che dall'anno 2015 le tariffe della T.A.R.I., sono quelle deliberate con D.C.C. n° 03 in data odierna;

7) Di dare atto che dall'anno 2015 con D.C.C. n. 04 in data odierna è stata determinata in 0,4 punti percentuale l'aliquota dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;

8) Di dare atto che il Comune di Cessole ha popolazione inferiore a 5000 abitanti per cui non è tenuto all'approvazione dei prospetti dimostrativi del Patto di Stabilità interno così come stabilito dall'Art. 24 della L. 21/12/2001 n° 448;

9) Di approvare il programma 2015 per gli incarichi di studio, ricerca o di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione Comunale, predisposto ai sensi dell'Art. 3 comma 55 della Legge n° 244/2007 (Finanziaria 2008), che viene allegato alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

10) Di approvare siccome approva, a mente di quanto disposto dall'art. 58 del Decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 – convertito il Legge 6 agosto 2008 n. 133, il Piano dei beni immobili di proprietà comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, così come da prospetto allegato al Bilancio 2015 a costituirne parte integrante e sostanziale

11) Di dare atto che il Comune si è dotato del Piano Triennale 2015-2017 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali e delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, a mente di quanto disposto dall'art. 2, commi 594/595/596/597/598/599 della legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008);

12) Di dare atto che questo Comune, in base a ricognizione effettuata con D.G.C. n° 69 in data 17/12/2008 rispetta le disposizioni di cui all'art. 2, comma 28° della legge finanziaria per il 2008 (legge 24 dicembre 2007, n. 244) circa misura di partecipazione alle forme associative previste dagli articoli 31, 32 e 33 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

13) Di dare atto che il Comune di Cessole, secondo quanto indicato nella Circolare Ministero Economia e Finanze n° 9 del 17/02/2006, rispetta per l'anno 2013 le disposizioni di cui all'Art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 come modificato dall'art. 4 ter comma 11 L. 44/2012 che impongono che le spese per il personale non possano superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

BILANCIO2015/BILANCIO CPNTO PEG/. Contabilità

Ai sensi dell'art.49 comma 1 e dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. n.267/2000

Parere favorevole di regolarità contabile

Il responsabile del servizio finanziario

f.to:Giuseppina Lequio

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to: (Alessandro Degemi)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: (Tornato Dott.Giovanni Marco)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su certifica che la presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dal 15.04.2015, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1 della L. n.69/2009).
Addi, 15.04.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: (Tornato Dott.Giovanni Marco)

ESECUTIVITA'

1 - La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 25.04.2015 per la decorrenza dei termini di cui all'art.134, 3° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.
Cessole, li 25.04.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: (Tornato Dott.Giovanni Marco)

2 - La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data per la clausola di immediata esecutività resa ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.
Cessole, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Tornato Dott.Giovanni Marco)

I sottoscritti Responsabili dei Servizi Finanziario e Tecnico, ciascuno per la propria competenza, visti gli Artt. 49 e 151 – 4° c. del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 , esprimono parere favorevole, relativamente al presente Verbale di Deliberazione:

- o Sulla regolarità tecnico-amministrativa della proposta.
- o Sulla regolarità contabile della proposta, anche a sensi Art. 151 – 4° c. e 147 bis c.1.del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.
- o Si certifica di aver accertato, ai sensi dell'art.9, comma 1, lettera a) numero 2, del D.L. n.78/2009 convertito con modificazioni in L.n.102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza locale.

Cessole, li 14.04.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to: (Giuseppina Lequio)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Fumo Geom.Stefano)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'Art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 , esprime parere favorevole,

- Sulla regolarità tecnico-amministrativa della proposta.

Cessole,li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Tornato Dott.Giovanni Marco)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Cessole li 26 aprile 2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to: Giuseppina Lequio